

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

Ufficio: SPORTELLO FINANZA E CREDITO

03/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA 2

«INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI» N. 61

**OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE APPLICATIVE DEL
REGOLAMENTO DI CONTRIBUZIONE CAMERALE A SOG-
GETTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI GARANZIA DEL
CREDITO BANCARIO O ASSIMILATO.**

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 156 del 22 marzo 1999, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001, n. 3 del 13.01.2004, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 173 del 19 dicembre 2014, che assegna ai dirigenti la competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale riferite all'esercizio 2015;

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente dell'Area 2 «Informazioni e Affari Economici»;

VISTE le deliberazioni n. 11 del 26 aprile, n. 26 del 6 dicembre 2011 e n. 22 del 29 novembre 2012 del Consiglio camerale di modifica del «Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato» (di seguito denominato Regolamento);

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 del Regolamento che prevede che con provvedimento dirigenziale entro il 31 agosto di ogni anno sono stabilite le modalità di presentazione della domanda di contributo camerale relativo all'anno successivo e la relativa documentazione richiesta, a pena di esclusione;

RITENUTO NECESSARIO in applicazione dell'art. 4 del Regolamento approvare le modalità di presentazione della domanda e la relativa documentazione richiesta, in quanto destinata a regolare i rapporti tra la CCIAA di Vicenza e i confidi richiedenti gli eventuali contributi da stanziare nel bilancio camerale 2016;

TENUTO CONTO che, per quanto attiene la lettera a) dell'art. 3 del Regolamento, la Giunta camerale non ha determinato una misura annuale minima di garanzie di finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza per partecipare alla contribuzione agli Organismi di garanzia fidi, in considerazione sia delle attuali difficoltà legate al sistema economico-finanziario sia del coefficiente minimo di solvibilità già stabilito dalla Banca d'Italia per i Confidi ex art. 107 TUB (e dell'automatico reciproco per il calcolo degli effetti moltiplicativi), come riportato nella delibera n. 90 del 30 maggio 2014 della Giunta camerale;

CONSIDERATO che alla data attuale non vi è certezza dell'esistenza delle risorse per il 2016 e della loro eventuale destinazione alla luce del D.L. n. 90/2014, coordinato con la Legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114;

RITENUTO ciò nonostante **OPPORTUNO** disciplinare le modalità di presentazione della domanda per l'anno 2016 secondo quanto di seguito indicato «La domanda, sottoscritta dal Presidente del confidi (o da un altro rappresentante legale) ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, completa della documentazione sotto indicata, dovrà essere inoltrata a mano, via pec to pec (posta elettronica certificata) o mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza, Via Montale n. 27 – 36100 VICENZA»;

CONSIDERATO che l'art. 4 del Regolamento stabilisce che gli Organismi di garanzia fidi presentano le domande entro il termine perentorio del 31 ottobre;

VISTO che il 31 ottobre 2015 cade di sabato e ritenuto pertanto opportuno stabilire preventivamente il termine perentorio di presentazione nel primo giorno lavorativo successivo, ossia il 2 novembre 2015;

CONSIDERATO che «Alla domanda va allegata, ove non già depositata presso la Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza, la seguente documentazione:

a) copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e copia dello statuto del Confidi (da cui risulti che al finanziamento del Confidi concorrono le imprese

consorziate o socie e che non vi sono discriminazioni nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle dell'appartenenza al settore imprenditoriale al quale è rivolta la loro attività);

b) copia del contratto di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società di revisione;

c) dichiarazione del Presidente del confidi (come da facsimile di domanda allegato) attestante, tra gli altri elementi, il rispetto di tutte le disposizioni introdotte dal D.L. 30 settembre 2003 n. 269 e convertito in Legge con modificazioni dall'art. 1 L. 24 novembre 2003, n. 326 (in particolare in merito all'ammontare del patrimonio netto dei confidi al 31 dicembre 2014, alla quota di partecipazione delle imprese socie vicentine e alla loro forma giuridica), il rispetto del Regolamento approvato (in modo particolare del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Regolamento e il rispetto degli obblighi di cui all'art. 3); la dichiarazione del settore produttivo di appartenenza del confidi; l'iscrizione (con relativo numero) all'elenco degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia¹, la regolarità del versamento di tutti i diritti camerali scaduti alla Camera di Commercio di Vicenza, l'indicazione dei dati relativi alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione legale relativo al 2014 (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39) e di asseverazione dei dati richiesti dall'art. 7 del Regolamento secondo facsimile predisposto dalla CCIAA di Vicenza (con le relative modalità per l'asseverazione dei dati), la disponibilità a fornire dati ed elementi utili in relazione alla contribuzione camerale ai confidi, nonché l'accettazione, la sottoscrizione e il rispetto della Convenzione tipo approvata con delibera della Giunta camerale n. 106 del 17 giugno 2014 e successive variazioni e/o integrazioni per l'erogazione dei contributi camerali ai confidi e finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle PMI della provincia di Vicenza (e degli adempimenti in essa stabiliti) e il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato sotto forma di garanzia. In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti saranno raccolti presso gli uffici a ciò autorizzati della CCIAA di Vicenza per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente bando e saranno trattati dal personale a ciò

¹ Elenco ex art. 107 TUB, sostituito con l'art. 106 TUB per effetto dell'art. 7 del D. Lgs. 13 agosto 2010 n. 141. L'attuazione della modifica si manifesterà gradualmente secondo i termini e le modalità dettate dalle disposizioni transitorie.

incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Vicenza, via Montale n. 27. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, il dirigente potrà disporre controlli a campione. Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al Dirigente dell'Ufficio Finanza e Credito. Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Finanza e Credito, Tel 0444/994870, Fax 0444/994834, e-mail: sportello.finanzacredito@vi.camcom.it. Il modulo della domanda e relativi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo: www.vi.camcom.it;

CONSIDERATO che in merito alla dichiarazione al settore produttivo di appartenenza da rendere da parte dei Confidi va precisato che l'art. 6 del Regolamento dispone che gli Organismi di garanzia fidi che non hanno ricevuto contributo nell'anno 2010 e sono ammessi a contribuzione concorrono alla ripartizione dei contributi nell'ambito del settore produttivo nel quale sono inclusi in relazione al settore produttivo prevalente di appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da esso garantiti;

RITENUTO OPPORTUNO precisare che solo i Confidi che non hanno percepito contributi nel 2010, e che non abbiano incorporato (a seguito di un procedimento di fusione) Confidi allora percettori di contributo, devono allegare alla domanda l'elenco delle imprese operanti nella provincia di Vicenza di cui hanno garantito i finanziamenti al 31/12/2014 (completo di nome e codice fiscale per ogni singola impresa);

CONSIDERATO che tale adempimento va esteso anche ai Confidi che hanno percepito contributi nel 2010 (o che hanno incorporato Confidi allora percettori di contributo) nel caso in cui risulti dichiarata dal Confidi la modifica dell'appartenenza al settore produttivo prevalente preso a riferimento nel 2010;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 57 del 20 febbraio 2014, entrato in vigore l'8 aprile 2014, ha emanato il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle

pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1;

CONSIDERATO l'obbligo di adeguamento alle sue disposizioni entro il 7 agosto 2014 da parte delle Amministrazioni che concedono finanziamenti;

DATO che per finanziamenti si intendono credito di imposta, bonus fiscale, concessione di garanzia, contributo in conto capitale, contributo in conto interessi e finanziamento agevolato, ritenendosi pertanto applicabile nel caso di specie;

CONSIDERATO pertanto opportuno mantenere, come lo scorso anno, un sistema di premialità alle imprese in possesso del rating di legalità, conferendo ai Confidi stessi la possibilità di concedere le garanzie su finanziamenti a imprese vicentine riconoscendo alle imprese in possesso del rating di legalità o una maggiore percentuale di garanzia (entro il limite dell'80% del finanziamento, come stabilito dalla normativa comunitaria) o riservando una quota specifica dei fondi costituiti grazie al contributo della CCIAA di Vicenza;

CONSTATATO che il modello di domanda deve tenere conto di tale normativa sopra richiamata;

TENUTO CONTO che i dati e la documentazione forniti dagli Organismi di garanzia fidi entro il termine perentorio del 2 novembre 2015 costituiranno gli elementi per determinare la loro ammissione all'eventuale contributo che verrà stanziato nel bilancio 2016 della Camera di Commercio di Vicenza;

CONSIDERATO che entro il termine del 1 febbraio 2016 (cadendo il 31 gennaio 2016 di domenica), subordinatamente all'approvazione dello stanziamento da parte del Consiglio nel bilancio camerale, verrà data comunicazione dell'ammissione a contributo agli Organismi di garanzia fidi che dalla verifica della documentazione presentata, allegata alla domanda, risulteranno avere tutti i requisiti richiesti dal Regolamento;

TENUTO CONTO che entro il 1 agosto 2016 (cadendo il 31 luglio 2016 di domenica) gli Organismi di garanzia fidi ammessi a contributo trasmetteranno gli elementi informativi stabiliti all'art. 7 del Regolamento e la relativa dichiarazione della società di revisione incaricata di asseverare i medesimi elementi informativi, utilizzando apposito modello redatto dalla CCIAA per ragioni di uniformità della dichiarazione da rendere;

CONSIDERATO opportuno ribadire nel modulo di domanda le metodologie da comunicare alle società di revisione incaricate per l'asseverazione dei dati e cioè il campionamento dei dati con le medesime modalità utilizzate per la certificazione del bilancio per il dato relativo al valore residuo delle garanzie prestate da ogni Confidi alle imprese operanti nella provincia di Vicenza in essere al 31 dicembre 2015 (art. 7 lett. a) del Regolamento) e la verifica puntuale al 100% del dato relativo alle escussioni subite nel 2015 dal Confidi a causa di insolvenza di imprese operanti nella provincia di Vicenza, garantite dal Confidi stesso (art. 7 lett. b) del Regolamento), metodologie già comunicate ai confidi con prot. n. 28282 del 6 maggio 2013 e con prot. del 10 giugno 2014 e con prot. n. 8468 del 9 aprile 2015;

VISTO che, in base a quanto stabilito all'art. 3 della Convenzione approvata con delibera della Giunta camerale n. 106 del 17 giugno 2014 e successive variazioni e/o integrazioni, i Confidi dovranno trasmettere (anche via Pec to Pec):

- entro l'11 aprile 2016 (cadendo il 10 aprile 2016 di domenica) una lista in formato elettronico delle imprese beneficiarie di eventuali aiuti sotto forma di garanzia, specificando per ogni impresa l'importo degli aiuti erogati e la base giuridica sulla base della quale tali aiuti sono stati erogati (in difetto di trasmissione di tale lista nei tempi indicati, si riterrà che il Confidi non abbia concesso garanzie con elementi di aiuto);
- entro il 1 febbraio 2016 la rendicontazione annuale delle posizioni garantite nel 2015 alle imprese della provincia di Vicenza grazie al contributo 2014 della CCIAA di Vicenza, anche in formato elettronico;
- entro il 1 agosto 2016 l'elenco dei nuovi affidamenti 2016 (primo semestre 2016) alle imprese della provincia di Vicenza, indicando gli importi e le percentuali delle garanzie sostenute con il contributo 2015 della CCIAA di Vicenza;

CONSIDERATO che l'attribuzione dei contributi agli Organismi di garanzia fidi avverrà con le modalità indicate all'art. 6 del Regolamento;

VERIFICATO attentamente il modulo di domanda allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento;

D E T E R M I N A

- a) di approvare le modalità di presentazione della domanda e il relativo modulo di domanda allegato al presente provvedimento, in base alla delega introdotta all'art. 4 del Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato, approvato con delibera n. 11 del 26 aprile 2011 del Consiglio camerale e da ultimo modificato con delibera n. 22 del 29 novembre 2012;
- b) di richiedere ai Confidi ammessi dopo il 2010, in base alle indicazioni riportate in narrativa e che qui si intendono richiamate, l'elenco delle imprese operanti nella provincia di Vicenza di cui hanno garantito i finanziamenti al 31/12/2014 (completo di nome e codice fiscale per ogni singola impresa), onde consentire il controllo del settore di appartenenza;
- c) di chiedere il medesimo adempimento di cui alla precedente lettera ai Confidi che abbiano dichiarato la modifica dell'appartenenza al settore produttivo prevalente di appartenenza preso a riferimento nel 2010;
- d) di ricordare che il provvedimento dirigenziale di ammissione da adottare entro il 1 febbraio 2016 è subordinato all'approvazione dello stanziamento delle risorse contributive del bilancio di previsione 2016 da parte del Consiglio camerale e agli eventuali adempimenti conseguenti alla Riforma della P.A. che potrebbero incidere sulla disponibilità delle risorse;
- e) di stabilire il termine perentorio di presentazione della domanda da parte degli Organismi di garanzia fidi entro il 2 novembre 2015, cadendo il termine del 31 ottobre 2015 di giorno non lavorativo;
- f) di stabilire rispettivamente nel primo giorno lavorativo successivo i termini indicati nel Regolamento se cadenti di giorno non lavorativo;
- g) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2
(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

Il documento è firmato digitalmente dalla Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche